



**SEMINARIO ARCIVESCOVILE DIOCESANO
BISCEGLIE**

Tavole di Misericordia **PROGETTO**



L'idea

Lo chiamavano “mangione e beone” colui che diede da mangiare il suo corpo ai poveri mendicanti di vita nuova. Lui ebbe l’audacia di incontrare emarginati, peccatori pubblicamente conosciuti e gente di cattivo rango a tavola.

Nella tradizione cristiana il momento dei pasti ha rappresentato il momento sacro della giornata dove il nutrimento fatto del lavoro quotidiano si incontra col gusto dell’incontro, della relazionalità e della conversione. Opere significative hanno adornato i refettori di monasteri e seminari per ricordare che la povertà del pasto non diminuiva la preziosità dell’incontro fraterno, e che la mensa della terra era misteriosamente unita a quella del cielo dove il Figlio di Dio dava da mangiare sé stesso ai peccatori; il Cristo aveva trasformato le tavole dei banchetti in tavole di Misericordia.

Da questo messaggio evangelico abbiamo pensato di adornare il refettorio del nostro Seminario con “Tavole di Misericordia”.

Il Progetto

“Tavole di Misericordia” si pone come iniziativa all’interno dell’anno santo straordinario della Misericordia voluto da Papa Francesco. Le opere realizzate costituiranno dopo la celebrazione di questo giubileo un segno artistico - culturale che ricorderanno il percorso compiuto in questo anno.

In particolare:

- Riguarda la realizzazione di quadri in tela che rappresenteranno gli incontri di Gesù a tavola;

- l'autore sarà un giovane (dai 18 ai 35 anni) che dovrà realizzare tali soggetti secondo la sua propria capacità e il proprio estro creativo;
- l'autore sarà scelto in base ad un concorso. I partecipanti presenteranno un progetto che sarà valutato da una commissione;
- una volta individuato il vincitore, lo stesso provvederà alla realizzazione delle tavole entro un tempo stabilito;
- si prevede, prima della collocazione nel refettorio, di una mostra itinerante delle opere realizzate;
- si prevede la stampa di un catalogo delle opere.

Le Finalità

Il progetto si propone di incentivare la produzione artistica dei giovani e di promuovere il connubio tra arte, fede, cultura.

Il Seminario intende porsi nella continuità della vita della Chiesa che da secoli interpella le varie forme artistiche contemporanee per provare a dire la fede secondo la modalità poetiche dell'arte. In questo modo la comunità cristiana continua a rendersi protagonista sul territorio di cultura e facendo propri i linguaggi dell'arte porta il Vangelo in modo sempre nuovo e creativo.

I tempi

Il progetto nasce nell'apertura dell'Anno santo della Misericordia.

I giovani concorrenti dovranno far pervenire i progetti di opera entro il 26 gennaio 2016 (giorno del XXV anniversario di ordinazione episcopale dell'Arcivescovo).

La Commissione giudicatrice designerà il miglior Progetto d'opera entro il 1 febbraio 2016.

Il termine massimo di realizzazione delle opere da parte del vincitore è entro e non oltre il 15 maggio 2016 (Giorno di Pentecoste).

Successivamente verranno organizzate le mostre.

Al termine delle mostre le opere saranno collocate nel refettorio del Seminario.